

**SENATO DELLA REPUBBLICA
AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)**

MERCOLEDÌ 7 LUGLIO 2010
207ª Seduta

Presidenza del Vice Presidente
BENEDETTI VALENTINI

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Maria Elisabetta Alberti Casellati.

La seduta inizia alle ore 14,35.

IN SEDE REFERENTE

(2180) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - GASPARRI ed altri. - Disposizioni in materia di sospensione del processo penale nei confronti delle alte cariche dello Stato
(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 6 luglio.

Riprende la trattazione degli emendamenti pubblicati in allegato al resoconto della seduta del 30 giugno e degli ulteriori emendamenti pubblicati in allegato al resoconto della seduta odierna.

Il senatore SANNA (PD), completando l'illustrazione degli emendamenti svolta nella seduta di ieri, si sofferma sul tema della rinuncia alla sospensione del processo penale. A suo avviso, è preferibile riconoscere alle alte cariche la facoltà di chiedere che il procedimento parlamentare per la sospensione non sia attivato. Al contrario la proposta presentata dal senatore Boschetto con l'emendamento 1.57 prevede che l'interessato eserciti la rinuncia irrevocabile solo dopo la deliberazione parlamentare.

Illustra anche l'emendamento 2.0.1, diretto a prevedere che l'interdizione temporanea dai pubblici uffici è prorogata di diritto per un tempo pari al periodo di sospensione del processo penale, nonché l'emendamento 2.0.2, in base al quale la Camera di appartenenza proclama il subentro al proprio componente, se questi è destinatario di una condanna all'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, a una pena detentiva superiore a due anni per delitto non colposo o a pena detentiva superiore a sei mesi per delitti commessi con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti alla pubblica funzione o al pubblico servizio.

Conclude, sottolineando che le proposte emendative della sua parte politica configurano una disciplina complessivamente alternativa a quella del disegno di legge in esame.

Il senatore BOSCHETTO (Pdl) illustra l'emendamento 1.57, che riprende una condizione contenuta nel parere della Commissione giustizia, diretta a prevedere l'ipotesi di rinuncia, mediante comunicazione da parte dell'interessato alla Camera di appartenenza (o al Presidente del Senato nell'ipotesi di processo penale nei confronti del Capo dello Stato). Dal momento che la tutela riguarda la funzione e non la persona, è preferibile, a suo avviso, stabilire che la rinuncia intervenga successivamente alla deliberazione parlamentare sulla sospensione.

Illustra anche l'emendamento 2.18, in base al quale la nuova disciplina si applica anche in relazione a fatti antecedenti all'assunzione della carica e ai processi in corso alla data di entrata in vigore della legge costituzionale. In riferimento a tale questione, osserva che l'emendamento 1.56 del relatore propone di sopprimere al comma 1 le parole: "anche a fatti antecedenti alla assunzione della carica", nel presupposto che tale estensione sia già implicita nella formulazione attuale.

Il senatore CECCANTI (PD) osserva che l'emendamento 1.56 determinerebbe un esito opposto a quello indicato nel parere della Commissione giustizia, secondo la quale l'asimmetria della disciplina per quanto riguarda il Presidente della Repubblica e i membri del Governo si dovrebbe risolvere,

prevedendo espressamente l'estensione della sospensione, anche in relazione a fatti antecedenti l'assunzione della carica, per il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri.

Il PRESIDENTE dichiara conclusa la fase dell'illustrazione degli emendamenti e rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(272) Maria Fortuna INCOSTANTE ed altri. - Disposizioni per il coordinamento in materia di sicurezza pubblica e polizia amministrativa locale e per la realizzazione di politiche integrate per la sicurezza

(278) Anna Maria CARLONI e Franca CHIAROMONTE. - Modifiche alla legge 7 marzo 1986, n. 65, in materia di istituzione delle "unità di prossimità" per il contrasto alla criminalità diffusa nei grandi centri urbani

(308) CENTARO. - Istituzione delle Unità di prossimità per il contrasto alla criminalità diffusa nei grandi centri urbani

(344) BARBOLINI ed altri. - Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 118, terzo comma, della Costituzione, in materia di ordine pubblico, sicurezza e funzioni di polizia locale

(760) SAIA ed altri. - Norme di indirizzo generale in materia di polizia locale

(1039) D'ALIA. - Modifiche alla normativa vigente in materia di polizia locale

- e petizione n. 313 ad essi attinente

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 19 maggio.

Il PRESIDENTE avverte che la senatrice Vicari ha ritirato l'emendamento 22.0.2.

Il relatore SAIA (*PdL*) riferisce alla Commissione sugli incontri informali svolti dai due relatori e dal Presidente della Commissione con i rappresentanti del Ministero dell'interno, soprattutto in relazione agli emendamenti presentati.

Sollecita, quindi, la convocazione del comitato ristretto per l'esame preliminare degli emendamenti.

Il relatore BARBOLINI (*PD*) si associa a tale sollecitazione e si dichiara fiducioso circa la possibilità di una conclusione positiva dell'esame prima della pausa dei lavori parlamentari.

Il senatore BIANCO (*PD*) invita la Presidenza e gli stessi relatori - i quali peraltro sono autorevoli membri della Commissione bilancio - a sollecitare la Commissione bilancio ad esprimere il proprio parere sul testo unificato e sugli emendamenti, al fine di consentire una tempestiva conclusione dell'esame in sede referente, secondo quanto auspicato, peraltro, anche dal Presidente del Senato.

Il PRESIDENTE sollecita i gruppi parlamentari che ancora non vi abbiano provveduto a designare i rispettivi rappresentanti in seno al comitato ristretto.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Il PRESIDENTE informa che, a partire dalla seduta di domani, l'ordine del giorno sarà integrato con l'esame, in sede consultiva, per i presupposti costituzionali, del disegno di legge n. 2262 (Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 103, recante disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo).

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 15.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N. 2180

Art. 1

1.56

VIZZINI, *relatore*

Al comma 1, sopprimere le parole: «anche in relazione a fatti antecedenti alla assunzione della carica,».

1.57

BOSCETTO

Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: ", salvo rinuncia irrevocabile da parte dell'interessato, da esercitare entro cinque giorni dalla deliberazione parlamentare."; al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: ", salvo rinuncia irrevocabile da parte dell'interessato, da esercitare entro cinque giorni dalla deliberazione parlamentare."

Art. 2

2.18

BOSCETTO

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Le disposizioni della presente legge costituzionale si applicano anche in relazione a fatti antecedenti alla assunzione della carica, nonché ai processi in corso alla data della sua entrata in vigore.».